



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

ITE GALLO DI AVERSA AOOITE_GALLO
Prot. 0000523 del 19/01/2019
04 (Uscita)

Ai Docenti
Agli alunni delle classi 5^e, per loro tramite, alle famiglie
Ai Candidati esterni

All'albo e al sito web

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2018/2019: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta; scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame; colloquio.

Come da D.M. n. 37/2019 (che si allega alla presente), in riferimento all'oggetto, si comunica quanto segue:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

PRIMA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO: ITALIANO

SECONDA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO: ECONOMIA AZIENDALE

ALTRE MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI: LINGUA INGLESE, DIRITTO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

PRIMA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO: ITALIANO

SECONDA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AI COMMISSARI INTERNI: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA, LINGUA INGLESE

ALTRE MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI: LINGUA FRANCESE, DIRITTO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

PRIMA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO: ITALIANO

SECONDA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AI COMMISSARI INTERNI: ECONOMIA AZIENDALE, INFORMATICA

ALTRE MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI: LINGUA INGLESE, MATEMATICA

TURISMO

PRIMA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO: ITALIANO

SECONDA PROVA SCRITTA, AFFIDATA AI COMMISSARI INTERNI: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI, LINGUA INGLESE

ALTRE MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI: LINGUA FRANCESE, GEOGRAFIA TURISTICA

Si rammenta che la **prima prova scritta dell'esame di Stato** di istruzione secondaria di secondo grado si svolgerà il giorno **19 giugno 2019**, alle ore 08.30.

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine, **la commissione propone al candidato**, secondo le modalità specificate nei commi seguenti, di **analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi** per verificare l'**acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline**, nonché la capacità di **utilizzare le conoscenze acquisite** e metterle in relazione per **argomentare in maniera critica e personale**, utilizzando anche la **lingua straniera**. Nell'ambito del colloquio, il **candidato interno** espone, mediante **una breve relazione e/o un elaborato multimediale**, le **esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una **riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma**. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.

Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel **documento del consiglio di classe** e realizzati in coerenza con gli **obiettivi del PTOF**.

Il colloquio si svolge a partire dai materiali scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, **la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due**.

Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Vincenza Di Ronza
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993)